

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49

OGGETTO :

PROTEZIONE CIVILE - ISTITUZIONE DEL COMITATO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno **duemiladodici**, addì **uno**, del mese di **ottobre**, alle ore **23** e minuti **00**, nella sala delle riunioni.
Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MILANESI DAVIDE	SINDACO	X	
MANZINI MATTEO	VICESINDACO		X
PICCIRILLI MONICA	ASSESSORE	X	
BOERI FABRIZIO	ASSESSORE	X	
Totale		3	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. GABRIO MAMBRINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MILANESI DAVIDE** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge n.225 del 24 febbraio 1992 e s.m.i. "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile" che individua le tipologie di eventi e gli ambiti di competenze in materia di protezione civile, all'art.15 stabilisce che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e che quindi, al verificarsi di situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio, nonché di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite, e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale;
- il D.Lgs. n°112 del 31 marzo 1998, all'art.108 conferma quanto sopra e attribuisce inoltre al Sindaco l'attuazione, in ambito comunale, di tutte le attività connesse in materia di protezione civile, comprese le attività di previsione e prevenzione oltre che di predisposizione del piano comunale di emergenza;

VISTO il D.Lgs.n°267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che all'art.149 assegna al Comune specifici contributi per fronteggiare situazioni eccezionali;

VISTA la L.R. n°44 del 26 aprile 2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1992 n°112, conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione al Capo I della Legge 15 marzo 1997 n°59" che all'art.72 "Funzioni dei Comuni" attribuisce ai Comuni funzioni amministrative in materia di protezione civile;

VISTI i compiti e funzioni attribuiti al Sindaco all'art.11 e all'art.13 della L.R. 14 aprile 2003 n°7 "Disposizioni in materia di protezione civile";

VISTO che l'art.15 della suddetta L.R. 7/2003 prevede che lo sviluppo e lo svolgimento delle attività di protezione civile previste devono essere garantiti da un Comitato a livello comunale o intercomunale;

CONSIDERATO quanto indicato nei Regolamenti attuativi della sopra richiamata L.R. 7/2003 approvati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 18 ottobre 2004, n°7/R e n°8/R;

RICORDATO che, alla luce della normativa sopraesposta ed al fine di svolgere meglio le attività inerenti la materia protezione civile, con deliberazione G.C.n°80 del 09 dicembre 2005 è stata approvata la programmazione dell'attività di protezione civile mediante una pianificazione intercomunale tra i Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate e Tornaco;

CHE il sistema intercomunale prevede:

- la predisposizione e aggiornamento periodico di una Piano Intercomunale di Protezione Civile;
- l'istituzione di un Comitato Intercomunale ai sensi dell'art.15 della L.R. 7/2003 per l'espletamento delle attività di protezione civile previste agli artt.nn.6-7-8-9 della medesima;
- la costituzione di una Unità di Crisi Intercomunale, strutturata per funzioni di supporto alla Commissione, per l'espletamento dei compiti previsti dall'art.13 della L.R.7/2003;
- l'utilizzo ottimale del volontariato attraverso la costituzione di Gruppi Comunali di Volontari di Protezione Civile o, in alternativa, attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio;
- la realizzazione di adeguata attività di informazione e di esercitazione.

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n°31 del 22 dicembre 2005 con la quale è stato approvato un Regolamento Intercomunale di disciplina degli Organi e delle Strutture di protezione Civile;

RAVVISATA la necessità di procedere pertanto all'istituzione del Comitato Intercomunale di Protezione Civile di cui all'art.15 della L.R. n°7/2003 al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia del Sistema Intercomunale sul territorio, ed in particolare per quanto attinente servizi di emergenza e l'attuazione degli interventi urgenti in caso di crisi e di cui agli artt.6-7-8-9 della medesima legge;

VISTO l'art.49 del TUEL D.Lgs.267/2000 e dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, è stata acquisita l'attestazione di regolarità tecnica resa dal Responsabile del Servizio Tecnico;

CON VOTI favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) DI ISTITUIRE il Comitato Intercomunale di Protezione Civile tra i Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate e Tornaco.
- 2) DI DARE ATTO che il Comitato Intercomunale si avvarrà di un'Unità di Crisi Intercomunale, quale supporto tecnico alle decisioni.
- 3) IL COMITATO è strutturato in forma collegiale, così come disposto da Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004 n°8/R, ed è composta da:
 - o i Sindaci dei Comuni aderenti all'aggregazione o loro delegati che a turno assumeranno la carica di Presidente per un periodo di mesi sei;
 - o gli Assessori o Consiglieri dei Comuni appartenenti all'aggregazione individuati dall'Amministrazione competente;
 - o è facoltà del Presidente chiamare di volta in volta a partecipare ai lavori del Comitato, in qualità di membri aggiuntivi, i rappresentanti di Enti, organismi istituzionali, gruppi ed associazioni di volontari ed ogni altra figura che venga ritenuta idonea in relazione agli argomenti da trattare.
- 4) I COMPITI del Comitato Intercomunale di protezione Civile sono, ai sensi dell'art.6 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004 n°8/R:
 - o garantire lo svolgimento e lo sviluppo nonché il coordinamento delle attività specificate agli artt.nn.6-7-8-9 della L.R. n°7/2003;
 - o formulare proposte ed osservazioni, esprimere pareri, elaborare obiettivi, indirizzi e studi quali supporto alle decisioni dell'autorità di protezione civile, sia in fase preventiva che di emergenza;
 - o assicurare l'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui sopra, in conformità alle prescrizioni degli strumenti di programmazione e di pianificazione di protezione civile.
- 5) GLI UFFICI comunali assicurano le funzioni di segreteria e supporto organizzativo alle sedute del Comitato.
- 6) DI DARE ATTO che per il Comune di Garbagna Novarese, l'Assessore competente chiamato a far parte del Comitato è il Vice Sindaco Sig.Matteo Manzini.
- 7) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to MILANESI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. GABRIO MAMBRINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal **06/11/2012**

Garbagna Novarese, li 06/11/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. GABRIO MAMBRINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Garbagna Novarese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GABRIO MAMBRINI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Garbagna Novarese, li 06/11/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. GABRIO MAMBRINI
